

DIGITALIZZAZIONE E TECNOLOGIE INTELLIGENTI PER IL GOVERNO DELLE AZIENDE

**Il contributo dell'economia
aziendale al Sistema Paese**

a cura di

**Nicola Lattanzi
Stefano Marasca**



**Società Italiana di Ragioneria
e di Economia Aziendale**

FrancoAngeli 

Collana della Società Italiana dei Docenti di Ragioneria e di Economia Aziendale (SIDREA)

Direzione: Stefano Marasca (Università Politecnica delle Marche)

Comitato Scientifico: Stefano Adamo (Università del Salento); Luca Bartocci (Università di Perugia); Adele Caldarelli (Università di Napoli Federico II); Bettina Campedelli (Università di Verona); Nicola Castellano (Università di Pisa); Vittorio Dell'Atti (Università di Bari); Francesco De Luca (Università di Chieti-Pescara); Anna Maria Fellegara (Università Cattolica – Piacenza); Raffaele Fiorentino (Università di Napoli Parthenope); Francesco Giunta (Università di Firenze); Alberto Incollingo (Università della Campania); Giovanni Liberatore (Università di Firenze); Andrea Lionzo (Università Cattolica – Milano); Rosa Lombardi (Università di Roma La Sapienza); Luciano Marchi (Università di Pisa); Riccardo Mussari (Università di Siena); Paola Paoloni (Università di Roma La Sapienza); Stefania Veltri (Università della Calabria).

SIDREA è l'associazione scientifica dei docenti di Ragioneria e di Economia aziendale inquadrati nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07. L'associazione è stata costituita nel 2005 allo scopo di promuovere lo sviluppo della base scientifica, della cultura economico-aziendale e dei principi di buon governo delle aziende di ogni tipo: dalle imprese alle aziende non-profit; dalle aziende private alle amministrazioni pubbliche; dalle piccole e medie imprese alle grandi imprese; dalle aziende familiari alle reti d'impresa.

La Collana pubblica studi e ricerche realizzati nell'ambito dei Gruppi di Studio SIDREA sulle tematiche di rilevante interesse teorico e applicativo nell'area della Ragioneria e dell'Economia Aziendale. L'obiettivo è quello di sviluppare sia modelli teorici sia applicazioni, in rapporto alle teorie economico-aziendali ed alla prassi delle aziende e della professione, sulle specifiche tematiche di riferimento dei gruppi di studio:

- Bilancio e principi contabili;
- Comunicazione non finanziaria;
- Governance e Controlli interni;
- Linee guida per il Controllo di gestione;
- Contabilità pubblica;
- Valutazione d'azienda;
- Diagnosi precoce della crisi d'impresa;
- Capitale intellettuale, Smart Technologies e Digitalizzazione;
- Studi di Genere.

DIGITALIZZAZIONE E TECNOLOGIE INTELLIGENTI PER IL GOVERNO DELLE AZIENDE

**Il contributo dell'economia
aziendale al Sistema Paese**

a cura di

**Nicola Lattanzi
Stefano Marasca**



**Società Italiana di Ragioneria
e di Economia Aziendale**

FrancoAngeli 

Tutti i capitoli sono stati sottoposti a un processo di *double blind peer review* che ne attesta la qualità scientifica.

DOI: 10.3280/oa-1499

Isbn e-book Open Access: 9788835190011

Copyright © 2026 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy.

Publicato con licenza *Creative Commons*
Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale
(CC-BY-NC-ND 4.0).

Sono riservati i diritti per Text and Data Mining (TDM), AI training e tutte le tecnologie simili.

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore.
L'Utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunica sul sito
<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>

Gli eventuali link attivi e QR code inseriti nel volume sono forniti dall'autore.
L'editore non si assume alcuna responsabilità sui link attivi e QR code ivi contenuti che rimandano a siti non appartenenti a FrancoAngeli.

Copyright © 2026 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy. ISBN 9788835190011

LA FINANZA DIGITALE SOSTENIBILE TRA LOGICHE
DI ECONOMICITÀ E OBIETTIVI DI INCLUSIONE:
UN'ANALISI DELLA LETTERATURA
INTERNAZIONALE E NAZIONALE

di *Annalisa Baldissera*

20.1. Introduzione

La digitalizzazione, oggi a uno stadio di sviluppo avanzato ma probabilmente ancora provvisorio, è il frutto di un processo incrementale in atto da decenni¹, nel corso del quale le innovazioni progressive sembrano essere avvenute secondo quella successione di accadimenti che nell'idea smithiana dell'evoluzione tecnica rende i cambiamenti quasi “*non sensible*”² se osservati in periodi di tempo ravvicinati.

Nel contesto aziendale, la digitalizzazione rappresenta un fenomeno di complessa e sovente onerosa attuazione, connotato da implicazioni pervasive, fra le quali specialmente rilevano, per i nostri studi, l'impatto sul comportamento dell'impresa e il riflesso di quest'ultimo sulla collettività, fra loro uniti nell'“interdipendenza tra il fenomeno economico e gli altri fenomeni sociali”³ che la teoresi zappiana ha accolto fra le proprie fondazioni metodologiche.

Con riguardo ai servizi finanziari, questa duplice dimensione, che si pone come combinazione di opportunità imprenditoriali e responsabilità sociale⁴, da un lato si manifesta attraverso l'influsso delle tecnologie digitali sull'eco-

¹ P. Gomber, J. A. Koch, M. Siering, *Digital Finance and FinTech: current research and future research directions*, Journal of Business Economics, 87(5), 2017, 537-580.

² A. Smith, *An inquiry into the nature and causes of the wealth of nations*. Vol. I, Strahan and Cadell, 1776, 418.

³ G. Zappa, *Fabio Besta, il Maestro*, in *Annuario del R. Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali di Venezia per l'anno accademico 1934-1935*, Libreria Emiliana Editrice, 1935, 113.

⁴ S. M. Dev, *Financial inclusion: Issues and challenges*, Economic and Political Weekly, 41(41), 2006, 4310-4313.

nomicità dell'impresa, ossia sulle logiche che governano l'equilibrio economico; dall'altro si riscontra nel potente effetto che tali tecnologie esercitano sugli utilizzatori dei medesimi servizi.

In particolare, questo studio si propone di esaminare, anche in via comparativa, le modalità con le quali la letteratura internazionale e nazionale hanno analizzato le due dimensioni di cui sopra e le loro interazioni.

Per quanto attiene al profilo economico, la ricerca si propone di individuare quali siano i termini in cui esso viene esaminato dagli studi sul tema, distinguendo in particolare tra approcci che giungono a una stima quantitativa degli effetti reddituali, patrimoniali e finanziari prodotti dalla digitalizzazione dei servizi bancari e finanziari, e approcci di tipo descrittivo che invece illustrano il fenomeno nei suoi risvolti qualitativi.

In relazione alla seconda dimensione, ossia al profilo sociale, per la selezione della letteratura questo studio ha assunto che l'impatto delle tecnologie digitali possa essere espresso in termini di inclusione finanziaria, intesa come partecipazione al circuito finanziario dei Paesi e dei soggetti cosiddetti "unbanked" o "underserved" (The World Bank), per i quali l'accesso ai servizi bancari risulta maggiormente difficoltoso.

20.2. Domanda di ricerca e metodologia

Considerati gli obiettivi di questa trattazione, l'approfondimento della letteratura è stato effettuato sulla base della seguente domanda di ricerca.

Quali sono le implicazioni economiche e sociali dei processi di digitalizzazione adottati in ambito finanziario nella visione della letteratura esistente?

Per rispondere alla *research question* lo studio ha condotto un'analisi della letteratura che, alla luce della classificazione di Grant e Booth⁵, può essere qualificata come *critical review*.

In particolare, si è fatto riferimento a Scopus e Google Scholar, al cui interno l'ambito temporale di riferimento è stato individuato nel periodo 2000-2022. Per l'identificazione delle pubblicazioni rilevanti sono state utilizzate le seguenti *keyword*: *finanz** (per *finanza*, *finanziario*, *finanziaria*, *finanziari*); *financ** (per *finance* e *financial*); *banc** (per *bancario*, *bancari*, *bancarie*, *banca*, *banche*); *bank* (per *bank*, *banks*, *banking*); *digital** (per *digitale*, *digitali*, *digitalizzazione*, *digital*, *digitalization*); *performance*; *soste-*

⁵ M. J. Grant, A. Booth, *A typology of reviews: an analysis of 14 review types and associated methodologies*, Health Information & Libraries Journal, 26(2), 2009, 91-108.

nib* (per sostenibile, sostenibili, sostenibilità); *sustainab** (per *sustainable* e *sustainability*); *social** (per sociale, sociali e *social*). La stringa di ricerca è stata così strutturata:

(finanz* OR *financ** OR banc* OR *bank*) AND digital* AND performance AND (sostenib* OR *sustainab** OR *social**)

Le pubblicazioni selezionate sono state classificate secondo il loro nucleo tematico centrale, principalmente riconducibile alle funzioni, alle implicazioni e alla misurazione degli effetti della digitalizzazione, come sintetizzato in Tabella 1.

Tab. 1 – Pubblicazioni selezionate

Autore	Dati della pubblicazione	Argomento
Adegbite, O. O., Machethe, C. L. (2020).	Bridging the financial inclusion gender gap in smallholder agriculture in Nigeria: An untapped potential for sustainable development. <i>World Development</i> , 127, 104755, 1-10.	Inclusione finanziaria di genere
Ahmad, M., Majeed, A., Khan, M. A., Sohaib, M., Shehzad, K. (2021).	Digital financial inclusion and economic growth: Provincial data analysis of China. <i>China Economic Journal</i> , 14(3), 291-310.	Crescita economica
Amer, D. W., Buckley, R. P., Zetzsche, D. A., Veidt, R. (2020).	Sustainability, FinTech and financial inclusion. <i>European Business Organization Law Review</i> , 21(1), 7-35.	Inclusione finanziaria
Bătae, O. M., Dragomir, V. D., Feleagă, L. (2021).	The relationship between environmental, social, and financial performance in the banking sector: A European study. <i>Journal of Cleaner Production</i> , 290, 125791, 1-21.	Influsso (negativo) sulla performance economica
Bernini, F., Dello Sbarba, A., Giannetti, R. (2021).	La creazione di valore tra tradizione ed innovazione: riflessioni sul potenziale ruolo di <i>Private Equity</i> e <i>Special Purpose Acquisition Company</i> , in Paolini, A., Cavallini, I. (a cura di), <i>Scritti in onore di Luciano Marchi. Volume I. Creazione di valore nella prospettiva economico-aziendale</i> , pp. 89-101. Torino: Giappichelli.	Modelli di business
Bilan, Y., Rubanov, P., Vasylyeva, T., Lyeonov, S. (2019).	The Influence of Industry 4.0 on Financial Services: Determinants of Alternative Finance Development. <i>Polish Journal of Management Studies</i> , 19(1), 70-93.	Misurazione quantitativa
Boikova, T., Zeverte-Rivza, S., Rivza, P., Rivza, B. (2021).	The Determinants and Effects of Competitiveness: The Role of Digitalization in the European Economies. <i>Sustainability</i> , 13(21), 11689, 1-22.	Forza competitiva
Broccardo, L., Truant, E. (2020).	Gestione dei costi e digitalizzazione: analisi di un caso aziendale, in Giannetti, R. e Tenucci A. (a cura di), <i>Analisi, misurazione e gestione dei costi. Contesti e approcci emergenti nello studio dei costi</i> , pp. 47-61. Milano: FrancoAngeli.	Efficienza economica
Caldarelli, A., Maffei, M. (2012).	Bene Comune ed Economia Aziendale: primi spunti di riflessione. <i>Economia Aziendale Online</i> , 3(2), 185-190.	Risvolti economico-sociali
Caputo, F., Scuotto, V., Papa, A., Del Giudice, M. (2020).	From sustainability coercion to social engagement: the turning role of corporate social responsibility. <i>Corporate Governance and Research & Development Studies-Open Access</i> , 2-2020, 15-31.	Risvolti economico-sociali
Chatterjee, A. (2020).	Financial inclusion, information and communication technology diffusion, and economic growth: a panel data analysis. <i>Information Technology for Development</i> , 26(3), 607-635.	Crescita economica
Chen, Y., Sivakumar, V. (2021).	Investigation of finance industry on risk awareness model and digital economic growth. <i>Annals of Operations Research</i> , 1-22.	Crescita economica
Coronella, S., Mio, C., Leopizzi, R., Venturelli, A., Caputo, F. (2016).	Matching Economia Aziendale and Corporate Social Responsibility: roots and frontiers. <i>Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale</i> , Settembre, Ottobre, Novembre, Dicembre 2016.	Risvolti economico-sociali
Coronella, S., Caputo, F., Leopizzi, R., Venturelli, A. (2018).	Corporate social responsibility in Economia Aziendale scholars' theories: A taxonomic perspective. <i>Meditari Accountancy Research</i> , 26(4), 640-656.	Risvolti economico-sociali

De Santis, F., Rigolini, A. (2021).	Digitalizzazione e creazione di valore, in Mancini, D., D'Onza, G. e Caserio, C. (a cura di), <i>Scritti in onore di Luciano Marchi. Volume II. Sistemi informativi e revisione aziendale</i> , pp. 101-110. Torino: Giappichelli.	Decisioni aziendali
Demartini, P. (2006).	Sul contributo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione alla direzione delle imprese, in AA.VV., <i>Scritti in onore di Isa Marchini</i> , pp. 354-375. Milano: FrancoAngeli.	Potenzialità informative
Ekcinci, R. (2021).	The impact on digitalization on financial sector performance, in Bozkuş Kahyaoglu, S. (eds), <i>The Impact of Artificial Intelligence on Governance, Economics and Finance, Volume I</i> , pp. 99-119. Singapore: Springer.	Performance economica
Forcadell, F. J., Araci, E., Ubeda, F. (2020b).	Using reputation for corporate sustainability to tackle banks digitalization challenges. <i>Business Strategy and the Environment</i> , 29(6), 2181-2193.	Performance economica
Gazzola, P., Mella, P. (2006).	Corporate performance and corporate social responsibility (CSR). A necessary choice? <i>Economia Aziendale Online</i> , 3, 1-22.	Risvolti economico-sociali
Gupta, S., Kanungo, R. P. (2022).	Financial inclusion through digitalisation: Economic viability for the bottom of the pyramid (BOP) segment. <i>Journal of Business Research</i> , 148, 262-276.	Inclusione finanziaria
Ibor, B. I., Offiong, A. I., Mendie, E. S. (2017).	Financial inclusion and performance of micro, small and medium scale enterprises in Nigeria. <i>International Journal of Research</i> , 5(3), 104-122.	Inclusione finanziaria
Kulkarni, L., Ghosh, A. (2021).	Gender disparity in the digitalization of financial services: challenges and promises for women's financial inclusion in India. <i>Gender, Technology and Development</i> , 25(2), 239-250.	Inclusione finanziaria di genere
Lee, Y. Y., Falahat, M. (2019).	The impact of digitalization and resources on gaining competitive advantage in international markets: Mediating role of marketing, innovation and learning capabilities. <i>Technology Innovation Management Review</i> , 9(11), 26-38.	Misurazione quantitativa
Maiti, M., Kayal, P. (2017).	Digitization: Its impact on economic development & trade. <i>Asian Economic and Financial Review</i> , 7(6), 541-549.	Performance economica
Marchi, L., Mancini, D. (2009).	<i>Gestione informatica dei dati aziendali</i> . Milano: FrancoAngeli.	Opportunità e sfide
Marchini, I. (1968).	Sul contributo dei calcolatori elettronici alla pianificazione strategica a lungo termine. <i>Rivista dei Dottori Commercialisti</i> , 1968.	Potenzialità informative
Marcysiak, A., Pleskacz, Z. (2021).	Determinants of digitization in SMEs. <i>Entrepreneurship and Sustainability Issues</i> , 9(1), 300-318.	Misurazione quantitativa
Matacena, A. (2021).	Responsabilità e valori delle imprese profit, in Paolini, A., Cavallini, I. (a cura di) (2021), <i>Scritti in onore di Luciano Marchi. Volume I. Creazione di valore nella prospettiva economico-aziendale</i> , pp. 271-286. Torino: Giappichelli.	Efficacia economica
Meloni, G., Brembati, D. (2015).	<i>Strategia digitale. Accrescere il valore dei processi di business</i> . Milano: Egea.	Efficienza economica
Meloni, G. (2012) (a cura di).	<i>Agire in digitale. Casi aziendali di dematerializzazione e semplificazione dei processi di business</i> . Milano: Egea.	Modelli di business
Moşteanu, N. R., Faccia, A., Cavaliere, L. P. L. (2020).	Digitalization and green economy-changes of business perspectives, in <i>Proceedings of the 2020 4th International Conference on Cloud and Big Data Computing</i> , pp. 108-112.	Forza competitiva
Naumenkova, S., Mishchenko, S., Dorofeiev, D. (2019).	Digital financial inclusion: Evidence from Ukraine. <i>Investment Management & Financial Innovations</i> , 16(3), 194-205.	Inclusione finanziaria
Nicolò, D. (2021).	La scoperta dell'idea imprenditoriale: tra intuizione e metodo, in Paolini, A., Cavallini, I. (a cura di), <i>Scritti in onore di Luciano Marchi. Volume I. Creazione di valore nella prospettiva economico-aziendale</i> , pp. 299-309. Torino: Giappichelli.	Efficienza aziendale
Niemand, T., Rigtering, J. C., Kallmünzer, A., Kraus, S., Maalouci, A. (2021).	Digitalization in the financial industry: A contingency approach of entrepreneurial orientation and strategic vision on digitalization. <i>European Management Journal</i> , 39(3), 317-326.	Performance economica
Nurohman, Y. A., Kusuma, M., Narulitasari, D. (2021).	Fin-Tech, Financial Inclusion, and Sustainability: a Quantitative Approach of Muslims SMEs. <i>IJIBE International Journal of Islamic Business Ethics</i> , 6(1), 54-67.	Crescita economica sostenibile
Pakhnenko, O., Rubanov, P., Hacar, D., Yatsenko, V., Vida, I. (2021).	Digitalization of financial services in European countries: Evaluation and comparative analysis. <i>Journal of International Studies</i> , 14(2), 267-282.	Fattori determinanti

Paolone, G. (2021).	<i>L'efficacia della comunicazione strategica negli studi di economia aziendale</i> . Milano: FrancoAngeli.	Potenzialità informative
Pintea, M. O. (2020).	The Challenges of Finance Digitalization. <i>Managerial Challenges of the Contemporary Society. Proceedings</i> , 13(1), 58-63.	Creazione di valore nel tempo
Pradhan, R. P., Arvin, M. B., Nair, M. S., Hall, J. H., Bennett, S. E. (2021).	Sustainable economic development in India: The dynamics between financial inclusion, ICT development, and economic growth. <i>Technological Forecasting and Social Change</i> , 169, 120758, 1-19.	Crescita economica sostenibile
Rubino, M., Vitolla, F., Raimo, N., Garzoni, A. (2019).	Cultura nazionale e livello di digitalizzazione delle imprese europee: evidenze empiriche, in <i>Identità, innovazione e impatto dell'aziendalismo italiano. Dentro l'economia, Atti del XXXIX Convegno nazionale Accademia Italiana di Economia Aziendale - AIDEA, Torino, 12 e 13 settembre 2019</i> , pp. 581-593. Torino: Università di Torino.	Fattori determinanti
Rusconi, G., Dorigatti, M. (2004).	<i>La responsabilità sociale dell'impresa</i> . Milano: FrancoAngeli.	Risvolti economico-sociali
Scomavacca, E. (2019).	Trarre valore dagli ecosistemi digitali, in Mancini, D. (a cura di), <i>Aziende come ecosistemi intelligenti. Profili informativi, gestionali e tecnologici</i> , pp. 9-15. Milano: FrancoAngeli.	Modelli di business
Situmorang, S. H. (2022).	The Challenges of FinTech Inclusion and Digitization of SMEs in Indonesia, in Anshari, M., Almunawar, M. N., Masri, M. (2022) (eds), <i>FinTech Development for Financial Inclusiveness</i> , pp. 118-134, IGI Global.	Inclusione finanziaria
Vasile, V., Panait, M., Apostu, S. A. (2021).	Financial inclusion paradigm shift in the postpandemic period. Digital-divide and gender gap. <i>International journal of environmental research and public health</i> , 18(20), 10938, 2-28.	Inclusione finanziaria di genere
Wadesango, N., Magaya, B. (2020).	The impact of digital banking services on performance of commercial banks. <i>Journal of Management Information and Decision Sciences</i> , 23, 343-353.	Performance economica
Yang, H. (2019).	Fintech as a Strategy of Financial Inclusion in the Age of Digitalization. <i>Journal of APEC Studies</i> , 11(2), 93-106.	Performance economica
Yuan, S., Musibau, H. O., Genç, S. Y., Shaheen, R., Ameen, A., Tan, Z. (2021).	Digitalization of economy is the key factor behind fourth industrial revolution: How G7 countries are overcoming with the financing issues? <i>Technological Forecasting and Social Change</i> , 165, 120533, 2-7.	Fattori determinanti

20.3. Analisi della letteratura internazionale

Sulla base dell'indagine contenutistica e delle risultanze di Tabella 1, l'analisi ha individuato, all'interno delle diverse interpretazioni offerte dalla letteratura internazionale, tre principali filoni di studio, distinti in funzione della dimensione (o variabile dipendente negli studi quantitativi) della quale ricercano i fattori determinanti: (a) la performance economica, (b) l'inclusione finanziaria e (c) la digitalizzazione.

Nell'ambito del filone di studi *sub* (a) rientrano sia le indagini volte a osservare le dinamiche di performance degli operatori finanziari digitalizzati, sia le analisi che invece guardano alla performance delle imprese servite da tali operatori.

Negli studi *sub* (b), l'indagine generalmente muove dall'osservazione dei soggetti utilizzatori dei servizi finanziari digitalizzati, soprattutto al fine di rilevarne il grado di inclusione nei mercati finanziari attraverso i canali istituzionali.

Infine, gli studi del tipo (c) assumono la digitalizzazione come fenomeno del quale indagare prioritariamente i fattori determinanti, anche in termini di comparazione fra contesti geografici diversi.

Si colloca nel filone *sub* (a) lo studio di Yang⁶, che individua una relazione positiva tra *fintech* (finanza digitale), inclusione finanziaria, performance aziendale e crescita globale e la spiega secondo criteri principalmente economici.

In particolare, la superiore efficienza delle tecnologie digitali e il correlato successo della *fintech* hanno rappresentato non solo lo strumento attraverso il quale le banche hanno almeno in parte recuperato le enormi perdite, economiche e di credibilità, seguite alla crisi finanziaria del 2008, ma anche un nuovo modo di realizzare l'inclusione finanziaria, mediante la progettazione e l'offerta di servizi maggiormente adatti alle mutate esigenze dei consumatori.

Anche secondo un recente studio di Gupta e Kanungo⁷, condotto “alla base della piramide” dei paesi in via di sviluppo e delle economie di frontiera, la digitalizzazione ha contribuito a migliorare l'inclusione finanziaria. In particolare, lo studio considera l'inclusione finanziaria nei tre anni precedenti e successivi alla digitalizzazione e la esprime attraverso 7 variabili: il numero di clienti, il numero di conti correnti ordinari, i depositi in conto corrente, i depositi in conti di risparmio, il livello di presenza fisica (capillarità) del settore bancario, l'offerta di microcredito, gli agenti bancari. L'indagine, tuttavia, a differenza delle precedenti, non considera la performance economica delle banche ma quella sociale, riscontrando fra le 7 variabili di cui sopra solo due correlazioni negative, in particolare tra digitalizzazione e depositi in conti di risparmio e tra digitalizzazione e offerta di microcredito.

La prima correlazione negativa viene spiegata evidenziando come la digitalizzazione abbia reso più agevole l'accesso ai finanziamenti in conto corrente, riducendo la necessità di detenere depositi in conti di risparmio. La seconda correlazione negativa mostra invece come la digitalizzazione non abbia avuto un peso significativo nel favorire l'accesso al microcredito e viene imputata al mancato raggiungimento da parte delle banche di una piena inclusione finanziaria della base della piramide. Da questa osservazione lo studio deriva che il modello bancario esistente, così come l'ecosistema finanziario dominante, necessitano di cambiamenti capaci di accrescere il grado di inclusione delle popolazioni ai margini o al di fuori del circuito finanziario istituzionale del microcredito.

⁶ H. Yang, *Fintech as a Strategy of Financial Inclusion in the Age of Digitalization*, Journal of APEC Studies, 11(2), 2019, 93-106.

⁷ S. Gupta, R. P. Kanungo, *Financial inclusion through digitalisation: Economic viability for the bottom of the pyramid (BOP) segment*, Journal of Business Research, 148, 2022, 262-276.

In linea generale, sebbene non manchino indagini che giungono a risultati contrari⁸, la digitalizzazione viene riconosciuta dalla prevalenza degli studi internazionali come fattore in grado di influire positivamente sulla performance economica delle banche⁹, soprattutto ove supportata da una visione complessiva e dall'orientamento all'innovazione¹⁰.

Appartengono al tipo (b) gli studi che considerano il tema delle relazioni tra digitalizzazione, performance economica e inclusione finanziaria trasladando il punto di osservazione dalle banche alle imprese, fra cui specialmente quelle di piccole e medie dimensioni, per le quali l'accesso al credito è notoriamente meno agevole.

Secondo l'analisi di Situmorang¹¹, le piccole e medie imprese devono fronteggiare criticità notevoli nel processo di trasformazione delle loro attività in “ecosistemi digitali”. In particolare, la *fintech* gioca un ruolo fondamentale in tali processi soprattutto supportando le imprese nella conversione e nel miglioramento delle performance economiche attraverso il finanziamento di venture capital, la digitalizzazione dei servizi finanziari e gli accordi finanziari.

Assume questa prospettiva di osservazione anche lo studio di Ibor *et al.*¹² che, attraverso l'uso della statistica descrittiva e inferenziale, individua nella *financial inclusion* uno strumento utile ad agevolare l'accesso ai servizi finanziari non solo dei settori sociali emarginati e svantaggiati, ai quali l'utilizzo dei canali tradizionali è pressoché precluso, ma anche delle micro, pic-

⁸ O. M. Bătae, V. D. Dragomir, L. Feleagă, *The relationship between environmental, social, and financial performance in the banking sector: A European study*, Journal of Cleaner Production, 290, 2021, 1-21.

⁹ R. Ekinci, *The impact of digitalization on financial sector performance*, in S. B. Kahyaoglu (ed.), *The Impact of Artificial Intelligence on Governance, Economics and Finance*, Volume I, Springer, 99-119; F. J. Forcadell, E. Aracil, F. Ubeda, *Using reputation for corporate sustainability to tackle banks digitalization challenges*, Business Strategy and the Environment, 29(6), 2020, 2181-2193; M. Maiti, P. Kayal, *Digitization: Its impact on economic development & trade*, Asian Economic and Financial Review, 7(6), 2017, 541-549; N. Wadesango, B. Magaya, *The impact of digital banking services on performance of commercial banks*, Journal of Management Information and Decision Sciences, 23, 2020, 343-353.

¹⁰ T. Niemand, J. C. Rigtering, A. Kallmünzer, S. Kraus, A. Maalaoui, *Digitalization in the financial industry: A contingency approach of entrepreneurial orientation and strategic vision on digitalization*, European Management Journal, 39(3), 2021, 317-326.

¹¹ S. H. Situmorang, *The Challenges of FinTech Inclusion and Digitization of SMEs in Indonesia*, in M. Anshari, M. N. Almunawar, M. Masri (eds.), *FinTech Development for Financial Inclusiveness*, IGI Global, 2022, 118-134.

¹² B. I. Ibor, A. I. Offiong, E. S. Mendie, *Financial inclusion and performance of micro, small and medium scale enterprises in Nigeria*, International Journal of Research, 5(3), 2017, 104-122.

cole e medie imprese, che possono trarre dall'inclusione finanziaria opportunità di miglioramento della performance economica.

Può ritenersi che la quasi totalità degli studi internazionali individuino nella digitalizzazione uno strumento utile allo sviluppo, in termini di creazione di valore nel tempo¹³, di competitività dell'impresa¹⁴, di crescita economica¹⁵, e di espansione sostenibile¹⁶.

Tuttavia, affinché la digitalizzazione agisca positivamente sulla crescita è necessario che l'inclusione finanziaria alla quale essa contribuisce coinvolga non solo le imprese, ma più diffusamente i consumatori¹⁷, e sia altresì idonea a superare le disparità di genere nell'accesso ai servizi¹⁸.

Per quanto attiene infine al filone *sub* (c), in particolare Pakhnenko *et al.*¹⁹, sempre attraverso un'indagine di matrice quantitativa, basata su di un modello matematico lineare, costruiscono un indice integrato della digitalizzazione finanziaria, costituito da tre componenti – inclusione digitale, inclusione finanziaria e servizi finanziari digitali – al fine di misurare il grado di digitalizzazione del settore bancario e finanziario dei Paesi europei. L'inda-

¹³ M. O. Pinte, *The Challenges of Finance Digitalization. Managerial Challenges of the Contemporary Society*, Proceedings, 13(1), 2020, 58-63.

¹⁴ N. R. Moșteanu, A. Faccia, L. P. Cavaliere, *Digitalization and green economy-changes of business perspectives*, in *Proceedings of the 2020 4th International Conference on Cloud and Big Data Computing*, 2020, 108-112.

¹⁵ M. Ahmad, A. Majeed, M. A. Khan, M. Sohaib, K. Shehzad, *Digital financial inclusion and economic growth: Provincial data analysis of China*, China Economic Journal, 14(3), 2021, 291-310; A. Chatterjee, *Financial inclusion, information and communication technology diffusion, and economic growth: a panel data analysis*, Information Technology for Development, 26(3), 2020, 607-635; Y. Chen, V. Sivakumar, *Investigation of finance industry on risk awareness model and digital economic growth*, Annals of Operations Research, 2021, 1-22.

¹⁶ Y. A. Nurohman, M. Kusuma, D. Narulitasari, *Fin-Tech, Financial Inclusion, and Sustainability: a Quantitative Approach of Muslims SMEs*, IJIBE International Journal of Islamic Business Ethics, 6(1), 2021, 54-67; R. P. Pradhan, M. B. Arvin, M. S. Nair, J. H. Hall, S. E. Bennett, *Sustainable economic development in India: The dynamics between financial inclusion, ICT development, and economic growth*, Technological Forecasting and Social Change, 169, 2021, 120758, 1-19.

¹⁷ S. Naumenkova, S. Mishchenko, D. Dorofiev, *Digital financial inclusion: Evidence from Ukraine*, Investment Management & Financial Innovations, 16(3), 2019, 194-205.

¹⁸ O. O. Adegbite, C. L. Machethe, *Bridging the financial inclusion gender gap in smallholder agriculture in Nigeria: An untapped potential for sustainable development*, World Development, 127, 2020, 104755, 1-10; L. Kulkarni, A. Ghosh, *Gender disparity in the digitalization of financial services: challenges and promises for women's financial inclusion in India*, Gender, Technology and Development, 25(2), 2021, 233-250; V. Vasile, M. Panait, S. A. Apostu, *Financial inclusion paradigm shift in the postpandemic period. Digital-divide and gender gap*, International Journal of Environmental Research and Public Health, 18(20), 2021, 10938, 2-28.

¹⁹ O. Pakhnenko, P. Rubanov, D. Hacar, V. Yatsenko, I. Vida, *Digitalization of financial services in European countries: Evaluation and comparative analysis*, Journal of International Studies, 14(2), 2021, 267-282.

gine giunge a individuare 4 gruppi di Paesi, distinti in funzione del livello – elevato, medio, basso e critico – della digitalizzazione dei servizi finanziari.

Al di là dello scopo classificatorio, lo studio evidenzia, quale fattore significativo per la spiegazione dei diversi livelli nazionali di digitalizzazione, la presenza di politiche pubbliche volte a sostenere attivamente l'innovazione e la digitalizzazione della *fintech*.

In linea generale, anche i fattori determinanti del grado di digitalizzazione sono individuati attraverso metodi quantitativi e, in particolare, modelli equazionali e analisi di correlazione²⁰ e vengono principalmente ricondotti a variabili di tipo economico quali il livello di reddito e gli investimenti in R&D²¹; la disponibilità di risorse finanziarie adeguate all'entità degli investimenti²²; la forza competitiva²³.

Alla luce dei filoni e dei risultati di ricerca sopra illustrati, si può concludere che la letteratura internazionale prevalente individui una serie concatenata di relazioni positive tra le variabili osservate, in grado di generare un circolo virtuoso in cui la digitalizzazione riesce contemporaneamente a migliorare la performance economica degli operatori finanziari e delle imprese da essi servite e ad accrescere il livello dell'inclusione finanziaria.

20.4. Analisi della letteratura nazionale

Per quanto attiene alla letteratura nazionale e in particolare agli studi di Economia Aziendale, occorre innanzitutto premettere che nella tradizione italiana prevale l'adozione di metodi di analisi qualitativi, sovente supportati da *case study*²⁴, volti a indagare gli effetti che la digitalizzazione produce sull'economicità dell'impresa.

²⁰ Y. Bilan, P. Rubanov, T. Vasylieva, S. Lyeonov, *The Influence of Industry 4.0 on Financial Services: Determinants of Alternative Finance Development*, Polish Journal of Management Studies, 19(1), 2019, 70-93.

²¹ S. Yuan, H. O. Musibau, S. Y. Genç, R. Shaheen, A. Ameen, Z. Tan, *Digitalization of economy is the key factor behind fourth industrial revolution: How G7 countries are overcoming with the financing issues?*, Technological Forecasting and Social Change, 165, 2021, 120533, 2-7.

²² A. Marcysiak, Ż. Pleskacz, *Determinants of digitization in SMEs*, in Entrepreneurship and Sustainability Issues, 9(1), 2021, 300-318.

²³ T. Boikova, S. Zeverte-Rivza, P. Rivza, B. Rivza, *The Determinants and Effects of Competitiveness: The Role of Digitalization in the European Economies*, Sustainability, 13(21), 2021, 11689, 1-22; Y. Y. Lee, M. Falahat, *The impact of digitalization and resources on gaining competitive advantage in international markets: Mediating role of marketing, innovation and learning capabilities*, Technology Innovation Management Review, 9(11), 2019, 26-38.

²⁴ G. Meloni (a cura di), *Agire in digitale. Casi aziendali di dematerializzazione e semplificazione dei processi di business*, Egea, 2012.

All'indagine di tali effetti la dottrina nazionale ha progressivamente associato l'analisi dei temi inerenti alla sostenibilità dell'azione imprenditoriale, dando vita a un vero e proprio filone di studi riconducibile alla responsabilità sociale dell'impresa e rendendo così compresenti, nell'analisi aziendale, tanto la dimensione di economicità quanto la dimensione sociale.

In relazione alla dimensione economica, uno fra i compiti che l'Economia Aziendale assunse all'alba dell'introduzione dei primi calcolatori per l'elaborazione elettronica dei dati fu di indagare il contributo della tecnologia al governo dell'impresa.

Questo rappresentò infatti l'obiettivo che in uno dei suoi molti studi sul tema si pose Isa Marchini²⁵, interrogandosi sull'ausilio che gli elaboratori elettronici avrebbero potuto offrire all'assunzione di decisioni strategiche.

Nel solco della tradizione classica, gli studi aziendalistici sulle tecnologie digitali hanno abbracciato il tema con una visione marcatamente orientata a cogliere nella *business intelligence* le vaste potenzialità informative – l'ordinamento, il raggruppamento e la categorizzazione del sapere – insite nelle applicazioni digitali e la loro utilità nel simulare e prevedere i fenomeni e nel cercare le relazioni di causazione tra essi²⁶.

Fra i nessi che correlano la digitalizzazione all'economicità rientrano soprattutto i vantaggi informativi scaturenti dall'uso delle tecnologie avanzate, quali l'accuratezza delle informazioni, il potenziamento delle capacità di analisi quali-quantitativa dei dati e la riduzione dei tempi di molteplici processi, come l'elaborazione, la risposta e l'attuazione delle azioni correttive²⁷.

Atteso inoltre che la digitalizzazione deve tendere ad agire su efficienza, efficacia e rischio, occorre altresì vagliare criticamente le condizioni aziendali nelle quali essa può effettivamente condurre al contenimento dei costi, soprattutto considerata la necessità di ridefinire i flussi informativi e documentali affinché si realizzi concretamente l'ottimizzazione dell'uso delle risorse interne, così come del ricorso ai processi di esternalizzazione²⁸.

È peraltro significativo sottolineare come le nuove tecnologie non solo richiedano alle imprese correlate misurazioni di performance, ma implicino

²⁵ I. Marchini, *Sul contributo dei calcolatori elettronici alla pianificazione strategica a lungo termine*, Rivista dei Dottori Commercialisti, 1968.

²⁶ P. Demartini, *Sul contributo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione alla direzione delle imprese*, in AA.VV., *Scritti in onore di Isa Marchini*, FrancoAngeli, 2006, 354-375.

²⁷ L. Broccardo, E. Truant, *Gestione dei costi e digitalizzazione: analisi di un caso aziendale*, in R. Giannetti, A. Tenucci (a cura di), *Analisi, misurazione e gestione dei costi. Contesti e approcci emergenti nello studio dei costi*, FrancoAngeli, 2020, 47-61.

²⁸ G. Meloni, D. Brembati, *Strategia digitale. Accrescere il valore dei processi di business*, Egea, 2015.

altresì lo sviluppo di nuovi metodi di valutazione, maggiormente adatti all'era digitale, che si integrino, anziché semplicemente assommarsi, ai più tradizionali KPIs. Fra i nuovi indicatori di performance adeguati a esprimere i vantaggi della digitalizzazione in termini di creazione di valore, si collocano, accanto a quelli indicati anche dalla letteratura internazionale (costi, flessibilità, integrazione, produttività, diagnostica in tempo reale, capacità computazionale, sostenibilità sociale ed economica) due dimensioni ulteriori e decisive, ossia la tempestività delle informazioni e la loro qualità, entrambe utili a supportare il management aziendale in termini di rapidità e di consapevolezza dei processi decisionali²⁹.

La dottrina aziendalistica italiana riconosce la profondità del cambiamento indotto dalle nuove tecnologie e in forza di questo approccio non frazionato al problema individua congiuntamente le opportunità e le sfide informatiche che le aziende devono saper, rispettivamente, cogliere e governare³⁰.

Proprio la visione complessiva dell'impresa permette di intercettare le molteplici dimensioni e le diverse funzioni aziendali coinvolte nei processi di digitalizzazione.

Così, accanto allo snellimento delle comunicazioni interne ed esterne all'azienda, Paolone³¹ ricorda i vantaggi ritraibili dal vasto patrimonio informativo che la digitalizzazione rende disponibile, rafforzando, grazie alla rapidità dei tempi di elaborazione, la quantità e la qualità dei dati utili e necessari all'adozione di scelte aziendali consapevoli. Anche le previsioni, che tanto rilievo assumono per la conduzione dell'impresa, tendono a risultare più agevolmente formulabili, in quanto costruite sulla base di dati prospettici e non solo su risultanze storiche.

In questo senso, l'autore auspica una maggiore apertura culturale nei confronti delle nuove tecnologie e sollecita, specialmente nelle imprese di minori dimensioni, non solo una matura accettazione dei nuovi modelli di operatività, ma anche la disponibilità ad accogliere e ad attuare un cambiamento certamente tecnico ma soprattutto organizzativo e relazionale, nella piena cognizione dei tempi non brevi e dei ritorni non immediati che l'adattamento richiede.

Secondo l'impostazione dell'Economia Aziendale italiana, la digitalizzazione non consiste dunque, o non consiste solo, nell'adozione di tecnologie intelligenti ma si compie anche attraverso la trasformazione delle organizza-

²⁹ F. De Santis, A. Rigolini, *Digitalizzazione e creazione di valore*, in D. Mancini, G. D'Onza, C. Caserio (a cura di), *Scritti in onore di Luciano Marchi. Volume II. Sistemi informativi e revisione aziendale*, Giappichelli, 2021, 101-110.

³⁰ L. Marchi, D. Mancini, *Gestione informatica dei dati aziendali*, FrancoAngeli, 2009.

³¹ G. Paolone, *L'efficacia della comunicazione strategica negli studi di economia aziendale*, FrancoAngeli, 2021, 76 e ss.

zioni, dei modelli di gestione e delle strategie che di tali tecnologie si avvalgono nei processi di creazione del valore³².

Oltre che sui processi informativi, la digitalizzazione, ove correttamente implementata, opera sull'efficienza aziendale complessiva, potendo condurre a riduzioni consistenti, se non quasi all'annullamento del costo marginale di produzione e di vendita di molti beni e servizi³³. Nel contempo, le innovazioni digitali aprono bensì a nuove prospettive e a nuovi modelli di business³⁴, più adatti alle sfide poste dai contesti attuali, ma richiedono altresì l'impiego di capitali sempre più vasti la cui efficacia economica è imprevedibile³⁵.

Anche in relazione al profilo della responsabilità sociale dell'impresa, sebbene il tema abbia assunto una maggiore diffusione negli anni 2000, la dottrina aziendalistica³⁶ ha posto in rilievo come le tematiche sociali fossero ben presenti in Italia già a partire dal secondo dopoguerra, grazie agli studi di Gino Zappa, Pietro Onida, Carlo Masini, Aldo Amaduzzi e Paolo Emilio Cassandro. Da tali studi emergeva in particolare una nozione di azienda quale istituto economico e sociale che attraverso la sua attività di produzione, di scambio e di consumo della ricchezza realizza il bene comune, accresce il benessere umano e, come nella teoria onidiana, rende l'impegno sociale compatibile, anzi compresente, con l'economicità³⁷.

Nel solco di questa visione radicata e fondante, gli studi successivi hanno analizzato il tema sotto profili molteplici, fra i quali le connessioni tra il concetto di Bene Comune della tradizione cattolica e le teorie economico-azien-

³² E. Scornavacca, *Trarre valore dagli ecosistemi digitali*, in D. Mancini (a cura di), *Aziende come ecosistemi intelligenti. Profili informativi, gestionali e tecnologici*, FrancoAngeli, 2019, 9-15.

³³ D. Nicolò, *La scoperta dell'idea imprenditoriale: tra intuizione e metodo*, in A. Paolini, I. Cavallini (a cura di), *Scritti in onore di Luciano Marchi. Volume I. Creazione di valore nella prospettiva economico-aziendale*, Giappichelli, 2021, 299-309.

³⁴ F. Bernini, A. Dello Sbarba, R. Giannetti, *La creazione di valore tra tradizione ed innovazione: riflessioni sul potenziale ruolo di Private Equity e Special Purpose Acquisition Company*, in A. Paolini, I. Cavallini (a cura di), *Scritti in onore di Luciano Marchi. Volume I. Creazione di valore nella prospettiva economico-aziendale*, Giappichelli, 2021, 89-101.

³⁵ A. Maticena, *Responsabilità e valori delle imprese profit*, in A. Paolini, I. Cavallini (a cura di), *Scritti in onore di Luciano Marchi. Volume I. Creazione di valore nella prospettiva economico-aziendale*, Giappichelli, 2021, 271-286.

³⁶ S. Coronella, F. Caputo, R. Leopizzi, A. Venturelli, *Corporate social responsibility in Economia Aziendale scholars' theories: A taxonomic perspective*, *Meditari Accountancy Research*, 26(4), 2018, 640-656.

³⁷ S. Coronella, C. Mio, R. Leopizzi, A. Venturelli, F. Caputo, *Matching Economia Aziendale and Corporate Social Responsibility: Roots and Frontiers*, *Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale*, settembre-dicembre, 2016.

dali³⁸. L'agire d'impresa non si esaurisce infatti nell'esecuzione di un insieme organizzato di operazioni rivolte al reddito, ma persegue anche obiettivi il cui valore si apprezza rispetto all'individuo e alla collettività, entrambi appagati da un comportamento aziendale che non si regge solo su motivazioni economiche ed egoistiche.

In questo senso, l'adozione di una visione sostenibile non costituisce un gravame per l'impresa ma al contrario rappresenta un investimento che contribuisce alla competitività, alla crescita³⁹ e all'innovazione, a condizione che tutti i livelli dell'organizzazione siano coinvolti nel coniugare e nel soddisfare congiuntamente la società, l'economia e l'ambiente⁴⁰.

Se dunque, da un lato, la digitalizzazione e la responsabilità sociale, così come la ricerca della migliore combinazione fra esse, rappresentino profili di non semplice gestione, dall'altro proprio la loro complessità esalta il pregio e il valore degli approcci che, come l'Economia Aziendale, sottendono e condividono una visione complessiva e unitaria dell'impresa, potendo in quanto tali effettivamente contribuire a una superiore consapevolezza dell'impatto reddituale, patrimoniale, finanziario e sociale prodotto dalle nuove tecnologie.

20.5. Discussione

La letteratura esaminata consente di effettuare alcune osservazioni utili al confronto tra studi internazionali e italiani, potendosi constatare in via preliminare come la loro diversità sia riscontrabile specialmente in relazione ai metodi di analisi applicati e agli approcci di indagine utilizzati.

Tale diversità può cogliersi comparando gli studi che i due contesti geografici hanno prodotto in relazione alla domanda di ricerca formulata in questa sede.

In particolare, la lettura degli *abstract* e dei contenuti delle pubblicazioni selezionate ha consentito di enucleare i temi ricorrenti e di identificare i filoni di studio maggiormente rappresentativi per entrambi gli approcci (Tabella 1). Su tali basi, in Tabella 2 sono stati riepilogati e accostati, a fini di sintesi

³⁸ A. Caldarelli, M. Maffei, *Bene Comune ed Economia Aziendale: primi spunti di riflessione*, Economia Aziendale Online, 3(2), 2012, 185-190.

³⁹ P. Gazzola, P. Mella, *Corporate performance and corporate social responsibility (CSR). A necessary choice?*, Economia Aziendale Online, 3, 2006, 1-22.

⁴⁰ F. Caputo, V. Scuto, A. Papa, M. Del Giudice, *From sustainability coercion to social engagement: the turning role of corporate social responsibility*, Corporate Governance and Research & Development Studies-Open Access, 2, 2020, 15-31.

e di comparazione, gli elementi caratterizzanti degli studi esteri e nazionali, riclassificati secondo i tre profili canonici – oggetto, metodo e risultati⁴¹ – che definiscono le impostazioni di ricerca delle discipline economico-aziendali (e non solo).

Tab. 2 – Sinossi della letteratura analizzata

Impostazioni di ricerca	Letteratura internazionale	Letteratura nazionale
<i>Oggetto</i>		
Effetti economici	<i>Economic performance</i> : indici azionari e di bilancio, sviluppo delle PMI, crescita globale, progresso (Ekinci, 2021; Forcadell <i>et al.</i> , 2020; Ibor <i>et al.</i> , 2017; Maiti e Kayal, 2017; Situmorang, 2022; Wadesango e Magaya, 2020; Yang, 2019)	<i>Economicità</i> : potenzialità informative, razionalizzazione delle decisioni strategiche, performance tecnica, funzionale, gestionale, economico-finanziaria, riduzione dei costi (De Santis e Rigolini, 2021; Demartini, 2006; Marchini, 1968; Meloni e Brembati, 2015; Nicolò, 2021; Paolone, 2021)
Effetti sociali	<i>Corporate sustainability</i> : ESG rating, inclusione digitale, <i>financial inclusion</i> , espansione sostenibile (Ahmad <i>et al.</i> , 2021; Chatterjee, 2020; Chen e Sivakumar, 2021; Gupta e Kanungo, 2022; Mosteanu <i>et al.</i> , 2020; Nurohman <i>et al.</i> , 2021; Pinteà, 2020; Pradhan <i>et al.</i> , 2021)	<i>Responsabilità sociale dell'impresa</i> : bene comune, benessere umano, integrazione sociale, occupazione (Caldarelli e Maffei, 2012; Coronella <i>et al.</i> , 2016; Coronella <i>et al.</i> , 2018; Rusconi e Dorigatti, 2004)
<i>Metodo</i>	<i>Quantitativo</i> : matematico e statistico, modelli equazionali e analisi di correlazione (Bilan <i>et al.</i> , 2019; Boikova <i>et al.</i> , 2021; Lee e Falahat, 2019; Marcysiak e Pleskacz, 2021; Pakhnenko <i>et al.</i> , 2021; Yuan <i>et al.</i> , 2021)	<i>Qualitativo</i> : analisi delle funzioni aziendali, <i>case study</i> (Broccardo e Truant, 2020; Meloni, 2012)
<i>Risultati</i>	<i>Aggregati</i> : di settore, di Paese.	<i>Analitici</i> : aziendali.

Fonte: propria elaborazione

In relazione all'*oggetto*, nella letteratura estera che indaga il tema della digitalizzazione nel settore finanziario, e bancario in particolare, è frequente riscontrare studi che trattano del profilo tecnologico congiuntamente ai suoi risvolti economici e sociali, espressi, rispettivamente, in termini di *business performance* e di *financial inclusion*. È inoltre altrettanto usuale che la valutazione della *business performance* venga condotta sulla base del presupposto – generalmente implicito – che gli effetti delle nuove tecnologie possano essere isolati e misurati separatamente dalle altre variabili influenti sui risultati aziendali. Ne deriva che negli studi esteri la digitalizzazione, la performance economica e la performance sociale assumono alternativamente il ruolo di variabile dipendente o indipendente, a seconda della correlazione riscontrata, mentre l'unitarietà gestionale insita nei percorsi di implementazione delle nuove tecnologie tende a rimanere sullo sfondo.

Diversamente, gli studi nazionali si concentrano sull'individuazione delle aree gestionali coinvolte dai processi di digitalizzazione, soprattutto al fine di pervenire a una visione d'insieme degli effetti economici e sociali connessi all'avanzamento tecnologico.

⁴¹ P. Onida, *Le discipline economico-aziendali. Oggetto e metodo*, Giuffrè, 1947.

L'impostazione fondante della dottrina italiana, e in particolare dell'Economia Aziendale, poggia infatti su una concezione dell'azienda quale unità economica o sistema coordinato che non trova invece riscontro nella letteratura internazionale.

In questa prospettiva, il calcolo di risultati parziali o la stima di relazioni univoche tra variabili non possono che possedere una significatività non pienamente attendibile, o comunque altamente approssimativa, in quanto effettuati attraverso la disgiunzione di fenomeni – nel caso di specie la digitalizzazione – difficilmente isolabili nei loro distinti influssi sull'economicità aziendale.

Atteso il differente approccio al medesimo problema, anche il *metodo* con il quale l'oggetto viene indagato risulta diverso. In particolare, l'esame della letteratura straniera ha rivelato il dominio pressoché assoluto dei procedimenti quantitativi, volti alla misurazione di grandezze economiche, soprattutto generali o macro, attraverso l'uso di indagini statistiche, equazioni e modelli econometrici e mediante l'elaborazione di indici costruiti per la quantificazione delle correlazioni tra i fenomeni osservati.

Rispetto alla letteratura straniera, e sulla base di metodologie di ricerca di matrice generalmente qualitativa, la letteratura italiana ha invece indicato la molteplicità dei profili che le aziende sono chiamate a monitorare affinché la digitalizzazione possa compiersi con successo e ha nel contempo evidenziato come la trasformazione digitale oltrepassi la dimensione meramente tecnica per investire tutta l'impresa.

Per quanto attiene infine ai *risultati*, negli studi esteri che applicano i metodi quantitativi per intercettare le relazioni di causa-effetto determinanti delle performance economiche o sociali, gli esiti di ricerca sono generalmente riferiti ad aggregati più o meno vasti, quali i settori economici o le economie nazionali e sovranazionali. È infatti proprio l'ampiezza degli ambiti cui le suddette relazioni possono essere estese l'elemento maggiormente idoneo a validarne il realismo e la significatività.

Viceversa, negli studi italiani, che più di frequente adottano il metodo descrittivo, le aggregazioni sono generalmente assenti, mentre maggiormente diffuse sono le valutazioni riferite ad aziende singole (*case study*) e le analisi qualitative contestualizzate nelle logiche operative dell'impresa.

Accanto alle difformità segnalate, pare tuttavia significativo evidenziare altresì un tratto accomunante emerso dalla *critical review* e riconducibile all'importanza che sia la dottrina italiana, sia gli studi esteri attribuiscono alla dimensione sociale, a conferma della connaturale inclinazione dell'im-

presa a perseguire anche finalità “metaeconomiche”⁴² e a fungere da strumento di “incivilimento”⁴³.

20.6. Conclusioni

L’analisi della letteratura ha posto in rilievo come le due dimensioni – economica e sociale – della digitalizzazione siano altamente correlate posto che le nuove tecnologie, favorendo l’accesso alle prestazioni finanziarie, accrescono la platea dei soggetti che di esse possono servirsi e amplia il novero dei servizi fruibili, così contribuendo alla crescita dei ricavi e alla riduzione dei costi.

Le correlazioni di cui sopra sono puntualmente constatate dalla dottrina aziendalistica italiana che da un lato ricorda la vastità e l’imprevedibile efficacia economica dei capitali richiesti dalle tecnologie digitali⁴⁴ e dall’altro rileva i vantaggi di efficienza conseguibili attraverso l’ampliamento della scala di operatività⁴⁵, a propria volta alimentata dalla crescente partecipazione della società civile ai circuiti finanziari istituzionali.

A questo riguardo, è opportuno precisare che, similmente alla letteratura internazionale, la dimensione quantitativa si pone evidentemente anche per gli studi economico-aziendali italiani, non fosse che per il naturale riferimento ai valori che viene in considerazione allorquando si indagano gli equilibri economici. In questo senso, la digitalizzazione richiama di necessità le tematiche inerenti alla misurazione monetaria degli effetti reddituali, patrimoniali e finanziari prodotti dalla sua implementazione.

Occorre tuttavia osservare che, a differenza delle applicazioni straniere, negli studi nazionali le suddette misurazioni difficilmente si compiono su macrodati – l’economia di un Paese o di interi settori – in quanto tali non rappresentativi dell’impresa singola che a quell’aggregato partecipa con le sue irripetibili specificità.

Non si tratta evidentemente solo della distinzione tra macroeconomia, microeconomia ed Economia Aziendale⁴⁶, la quale in vero già di per sé spiegherebbe e giustificerebbe la diversità degli approcci e del significato dei numeri.

⁴² P. Capaldo, *L’azienda centro di produzione*, Giuffrè, 2013.

⁴³ G. Demaria, *La funzione d’incivilimento alternativa al collettivismo*, *Giornale degli Economisti e Annali di Economia*, 7/8, 1963, 473-494.

⁴⁴ A. Maticena, *op. cit.*

⁴⁵ D. Nicolò, *op. cit.*

⁴⁶ P. Onida, *Economia d’azienda*, Utet, 1960.

Si vuole invece evidenziare la necessità di considerare il problema della misurazione non in astratto ma attraverso uno sguardo concreto alla sua effettiva praticabilità e alla sua adeguatezza rispetto alle esigenze conoscitive dell'impresa; esigenze che la digitalizzazione rende probabilmente ancor più vive, soprattutto in ragione dei cambiamenti non lievi, anzi delle vere e proprie trasformazioni, alle quali l'intero sistema aziendale viene chiamato.

Ma per raggiungere questa percezione multidimensionale e per gestirne scientemente gli effetti occorre possedere del problema una visione unitaria e complessiva, ossia la visione che peculiarmente distingue le nostre discipline e che si ritiene renda le categorie interpretative dell'Economia Aziendale maggiormente idonee all'analisi di fenomeni difficilmente comprimibili all'interno di schemi matematico-formali.

Bibliografia

- Adegbite, O. O., Machethe, C. L. (2020), *Bridging the financial inclusion gender gap in smallholder agriculture in Nigeria: An untapped potential for sustainable development*, World Development, 127, 104755, 1-10.
- Ahmad, M., Majeed, A., Khan, M. A., Sohaib, M., Shehzad, K. (2021), *Digital financial inclusion and economic growth: Provincial data analysis of China*, China Economic Journal, 14(3), 291-310.
- Bătae, O. M., Dragomir, V. D., Feleagă, L. (2021), *The relationship between environmental, social, and financial performance in the banking sector: A European study*, Journal of Cleaner Production, 290, 125791, 1-21.
- Bernini, F., Dello Sbarba, A., Giannetti, R. (2021), *La creazione di valore tra tradizione ed innovazione: riflessioni sul potenziale ruolo di Private Equity e Special Purpose Acquisition Company*, in A. Paolini, I. Cavallini (a cura di), *Scritti in onore di Luciano Marchi. Volume I. Creazione di valore nella prospettiva economico-aziendale*, Giappichelli.
- Bilan, Y., Rubanov, P., Vasylieva, T., Lyeonov, S. (2019), *The Influence of Industry 4.0 on Financial Services: Determinants of Alternative Finance Development*, Polish Journal of Management Studies, 19(1), 70-93.
- Boikova, T., Zeverte-Rivza, S., Rivza, P., Rivza, B. (2021), *The Determinants and Effects of Competitiveness: The Role of Digitalization in the European Economies*, Sustainability, 13(21), 11689, 1-22.
- Broccardo, L., Truant, E. (2020), *Gestione dei costi e digitalizzazione: analisi di un caso aziendale*, in R. Giannetti, A. Tenucci (a cura di), *Analisi, misurazione e gestione dei costi. Contesti e approcci emergenti nello studio dei costi*, FrancoAngeli.
- Caldarelli, A., Maffei, M. (2012), *Bene Comune ed Economia Aziendale: primi spunti di riflessione*, Economia Aziendale Online, 3(2), 185-190.
- Capaldo, P. (2013), *L'azienda centro di produzione*, Giuffrè.

- Caputo, F., Scuotto, V., Papa, A., Del Giudice, M. (2020), *From sustainability coercion to social engagement: the turning role of corporate social responsibility*, Corporate Governance and Research & Development Studies-Open Access, 2-2020, 15-31.
- Chatterjee, A. (2020), *Financial inclusion, information and communication technology diffusion, and economic growth: a panel data analysis*, Information Technology for Development, 26(3), 607-635.
- Chen, Y., Sivakumar, V. (2021), *Investigation of finance industry on risk awareness model and digital economic growth*, Annals of Operations Research, 1-22.
- Coronella, S., Caputo, F., Leopizzi, R., Venturelli, A. (2018), *Corporate social responsibility in Economia Aziendale scholars' theories: A taxonomic perspective*, Meditari Accountancy Research, 26(4), 640-656.
- Coronella, S., Mio, C., Leopizzi, R., Venturelli, A., Caputo, F. (2016), *Matching Economia Aziendale and Corporate Social Responsibility: roots and frontiers*, Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale, settembre-dicembre.
- De Santis, F., Rigolini, A. (2021), *Digitalizzazione e creazione di valore*, in D. Mancini, G. D'Onza, C. Caserio (a cura di), *Scritti in onore di Luciano Marchi*, Volume II. *Sistemi informativi e revisione aziendale*, Giappichelli.
- Demaria (1963), *La funzione d'incivilimento alternativa al collettivismo*, Giornale degli Economisti e Annali di Economia, 7/8, 473-494.
- Demartini, P. (2006), *Sul contributo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione alla direzione delle imprese*, in AA.VV., *Scritti in onore di Isa Marchini*, FrancoAngeli.
- Dev, S. M. (2006), *Financial inclusion: Issues and challenges*, Economic and Political Weekly, 41(41), 4310-4313.
- Ekinci, R. (2021), *The impact on digitalization on financial sector performance*, in S. B. Kahyaoglu (ed.), *The Impact of Artificial Intelligence on Governance, Economics and Finance*, Volume I, Springer.
- Forcadell, F. J., Aracil, E., Ubeda, F. (2020), *Using reputation for corporate sustainability to tackle banks digitalization challenges*, Business Strategy and the Environment, 29(6), 2181-2193.
- Gazzola, P., Mella, P. (2006), *Corporate performance and corporate social responsibility (CSR). A necessary choice?*, Economia Aziendale Online, 3, 1-22.
- Gomber, P., Koch, J. A., Siering, M. (2017), *Digital Finance and FinTech: current research and future research directions*, Journal of Business Economics, 87(5), 537-580.
- Grant, M. J., Booth, A. (2009), *A typology of reviews: an analysis of 14 review types and associated methodologies*, Health Information & Libraries Journal, 26(2), 91-108.
- Gupta, S., Kanungo, R. P. (2022), *Financial inclusion through digitalisation: Economic viability for the bottom of the pyramid (BOP) segment*, Journal of Business Research, 148, 262-276.
- Ibor, B. I., Offiong, A. I., Mendie, E. S. (2017), *Financial inclusion and performance of micro, small and medium scale enterprises in Nigeria*, International Journal of Research, 5(3), 104-122.

- Kulkarni, L., Ghosh, A. (2021), *Gender disparity in the digitalization of financial services: challenges and promises for women's financial inclusion in India*, *Gender, Technology and Development*, 25(2), 233-250.
- Lee, Y. Y., Falahat, M. (2019), *The impact of digitalization and resources on gaining competitive advantage in international markets: Mediating role of marketing, innovation and learning capabilities*, *Technology Innovation Management Review*, 9(11), 26-38.
- Maiti, M., Kayal, P. (2017), *Digitization: Its impact on economic development & trade*, *Asian Economic and Financial Review*, 7(6), 541-549.
- Marchi, L., Mancini, D. (2009), *Gestione informatica dei dati aziendali*, FrancoAngeli.
- Marchini, I. (1968), *Sul contributo dei calcolatori elettronici alla pianificazione strategica a lungo termine*, *Rivista dei Dottori Commercialisti*.
- Marcysiak, A., Pleskacz, Ż. (2021), *Determinants of digitization in SMEs*, *Entrepreneurship and Sustainability Issues*, 9(1), 300-318.
- Matacena, A. (2021), *Responsabilità e valori delle imprese profit*, in A. Paolini, I. Cavallini (a cura di), *Scritti in onore di Luciano Marchi*. Volume I. *Creazione di valore nella prospettiva economico-aziendale*, Giappichelli.
- Meloni, G. (a cura di) (2012), *Agire in digitale. Casi aziendali di dematerializzazione e semplificazione dei processi di business*, Egea.
- Meloni, G., Brembati, D. (2015), *Strategia digitale. Accrescere il valore dei processi di business*, Egea.
- Moşteanu, N. R., Faccia, A., Cavaliere, L. P. L. (2020), *Digitalization and green economy-changes of business perspectives*, *Proceedings of the 2020 4th International Conference on Cloud and Big Data Computing*, 108-112.
- Naumenkova, S., Mishchenko, S., Dorofeiev, D. (2019), *Digital financial inclusion: Evidence from Ukraine*, *Investment Management & Financial Innovations*, 16(3), 194-205.
- Nicolò, D. (2021), *La scoperta dell'idea imprenditoriale: tra intuizione e metodo*, in Paolini, A., Cavallini, I. (a cura di), *Scritti in onore di Luciano Marchi*. Volume I. *Creazione di valore nella prospettiva economico-aziendale*, Giappichelli.
- Niemand, T., Rigtering, J. C., Kallmünzer, A., Kraus, S., Maalaoui, A. (2021), *Digitalization in the financial industry: A contingency approach of entrepreneurial orientation and strategic vision on digitalization*, *European Management Journal*, 39(3), 317-326.
- Nurohman, Y. A., Kusuma, M., Narulitasari, D. (2021), *Fin-Tech, Financial Inclusion, and Sustainability: A Quantitative Approach of Muslims SMEs*, *IJIBE International Journal of Islamic Business Ethics*, 6(1), 54-67.
- Onida, P. (1947), *Le discipline economico-aziendali. Oggetto e metodo*, Giuffrè.
- Onida, P. (1960), *Economia d'azienda*, Torino.
- Pakhnenko, O., Rubanov, P., Hacar, D., Yatsenko, V., Vida, I. (2021), *Digitalization of financial services in European countries: Evaluation and comparative analysis*, *Journal of International Studies*, 14(2), 267-282.
- Paolone, G. (2021), *L'efficacia della comunicazione strategica negli studi di economia aziendale*, FrancoAngeli.

- Pintea, M. O. (2020), *The Challenges of Finance Digitalization. Managerial Challenges of the Contemporary Society*, Proceedings, 13(1), 58-63.
- Pradhan, R. P., Arvin, M. B., Nair, M. S., Hall, J. H., Bennett, S. E. (2021), *Sustainable economic development in India: The dynamics between financial inclusion, ICT development, and economic growth*, Technological Forecasting and Social Change, 169, 120758, 1-19.
- Scornavacca, E. (2019), *Trarre valore dagli ecosistemi digitali*, in D. Mancini (a cura di), *Aziende come ecosistemi intelligenti. Profili informativi, gestionali e tecnologici*, FrancoAngeli.
- Situmorang, S. H. (2022), *The Challenges of FinTech Inclusion and Digitization of SMEs in Indonesia*, in M. Anshari, M. N. Almunawar, M. Masri (eds.), *FinTech Development for Financial Inclusiveness*, IGI Global.
- Smith, A. (1776), *An inquiry into the nature and causes of the wealth of nations*. Vol. I, Strahan and Cadell.
- Vasile, V., Panait, M., Apostu, S. A. (2021), *Financial inclusion paradigm shift in the postpandemic period. Digital-divide and gender gap*, International Journal of Environmental Research and Public Health, 18(20), 10938, 2-28.
- Wadesango, N., Magaya, B. (2020), *The impact of digital banking services on performance of commercial banks*, Journal of Management Information and Decision Sciences, 23, 343-353.
- Yang, H. (2019), *Fintech as a Strategy of Financial Inclusion in the Age of Digitalization*, Journal of APEC Studies, 11(2), 93-106.
- Yuan, S., Musibau, H. O., Genç, S. Y., Shaheen, R., Ameen, A., Tan, Z. (2021), *Digitalization of economy is the key factor behind fourth industrial revolution: How G7 countries are overcoming with the financing issues?*, Technological Forecasting and Social Change, 165, 120533, 2-7.
- Zappa, G. (1935), *Fabio Besta, il Maestro*, in *Annuario del R. Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali di Venezia per l'anno accademico 1934-1935*, Libreria Emiliana Editrice.